



COMUNICATO STAMPA

BIOGAS ITALY 2021, GATTONI (CIB): “RUOLO CENTRALE DELL’ITALIA PER LA PRODUZIONE DI BIOGAS”

Ultima giornata di “Biogas Italy - Green Possible. Nuove energie per nuovi mercati” organizzato dal CIB - Consorzio Italiano Biogas con le testimonianze dei protagonisti del mondo dell’industria e del mercato del biogas e biometano agricolo, in Europa e in Italia.

Roma, 24 Settembre 2021 - La transizione energetica non è solo un percorso necessario, ma possibile. E’ questo il messaggio che emerge dal confronto degli stakeholder che sono impegnati al fianco dell’agricoltura per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, a conclusione della sesta edizione di Biogas Italy, promossa dal **CIB - Consorzio Italiano Biogas**.

*“L’Italia ha un ruolo centrale in Europa per la produzione di biogas”, ha sottolineato **Piero Gattoni** nelle conclusioni di Biogas Italy. “Farming for Future rappresenta un progetto basato su azioni concrete in grado di stimolare, con rinnovato slancio, nuovi investimenti nella filiera agroalimentare italiana per lo sviluppo di nuovi mercati del gas rinnovabile. Dalla due giorni di Biogas Italy è emerso come, sia a livello istituzionale che produttivo, il lavoro che abbiamo svolto in questi anni ha contribuito a delineare gli indirizzi di oggi. Se da una parte il CIB - Consorzio Italiano Biogas continuerà a promuovere il modello del Biogasfatto bene, dall’altra per attuare efficacemente le misure contenute nel PNRR occorre permettere a ciascuna azienda agricola di esprimere il proprio potenziale produttivo rinnovabile, sia esso sotto forma di energia elettrica o di biometano, in funzione delle proprie peculiarità e tenendo conto del contesto territoriale locale”.*

La rinnovata alleanza tra le eccellenze del settore agricolo e industriale italiano è stata al centro di questa seconda giornata: *“Il mondo delle imprese e dell’industria è lanciato verso un importante percorso di sostenibilità e vede nell’agricoltura l’alleato per avviare questo tragitto. Oggi è un momento decisivo e per il futuro è necessario un cambio di passo: più capacità di ascolto delle esigenze delle aziende, dialogo costante con i territori e, soprattutto, impegno di una maggiore capacità di investimenti per poter contribuire positivamente al rilancio economico del Paese”, ha dichiarato **Angelo Baronchelli**, Vice Presidente del CIB - Consorzio Italiano Biogas.*

Dal confronto delle diverse tavole di dialogo della giornata è emerso come le ambiziose traiettorie di sviluppo impongono una riflessione sullo stato attuale del mercato per affrontare e superare le criticità ad oggi riscontrate e definire meglio il quadro normativo tenendo conto dell’evoluzione del settore e delle diverse sue componenti. In questo contesto emerge, inoltre, come il settore italiano del gas rinnovabile si è ritagliato uno spazio importante e potrà dare un contributo determinante al raggiungimento dell’obiettivo di decarbonizzazione, in particolare dei settori di difficile elettrificazione.

Harmen Dekker, direttore di EBA - European Biogas Association, è intervenuto sottolineando il ruolo importante dell’Italia in Europa per la produzione di biogas: *“L’agroecologia sarà importante per la produzione di energia e per il recupero della CO2. La nostra previsione è che si arrivi a livello europeo*



a 124 miliardi di metri cubi di produzione, quindi sarà necessario lavorare sulle infrastrutture e che questa risorsa sia sfruttata sia a livello industriale che civile”.

Il nuovo scenario evolutivo prospettato dall’agenda politica europea e le misure messe in campo dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) delineano nuove traiettorie che permetteranno di utilizzare appieno tutto il potenziale produttivo agricolo nazionale. Come sottolineato da **Luca Ventorino**, segreteria tecnica del dipartimento Energia e Clima del Ministero della Transizione Ecologica: *“Le misure del PNRR sono un segnale forte e concreto delle intenzioni delle Istituzioni per favorire lo sviluppo delle rinnovabili, compreso il biometano per il quale l’obiettivo è di arrivare al 2026 a 3,5 miliardi di Smc annuo prodotti, valorizzando attraverso le riconversioni il patrimonio impiantistico esistente”.*

Importante anche il sostegno da parte del Governo: *“Siamo consapevoli di quanto il Paese possa fare a livello nazionale e globale. Il settore agricolo può avere tutte le potenzialità per essere il vettore di un cambiamento che riguarda l’intera nazione. Il progetto “Farming For Future” promosso dal CIB - Consorzio Italiano Biogas è un veicolo importante per questo cambio di marcia, ricordandoci che l’Italia è il terzo produttore di biogas dal settore agroalimentare in Europa. È una partita da giocare e che noi possiamo vincere”*, ha dichiarato il Sen. **Francesco Battistoni**, Sottosegretario al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

PER APPROFONDIRE:

*Il CIB – Consorzio Italiano Biogas è la prima aggregazione volontaria che riunisce oltre 770 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 200 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull’intera area nazionale e **rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura**, con l’obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l’evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del **Biogasfattobene®** che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Attualmente il CIB conta oltre 980 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata.*
www.consorziobiogas.it